



Piccin ha portato la cultura alla kermesse della componentistica. Uno stand nel segno dell'artista e scienziato, a 500 anni dalla morte

## Giovani e innovazione In Fiera a Sicam le luci ispirate all'arte di Leonardo da Vinci

### LA STORIA

MARTINA MILIA

«I prodotti e la loro qualità sono importanti, ma cosa ci può distinguere dalle grandi aziende? A nostro avviso la "cultura di impresa", quella che fa parte del nostro dna». Riccardo Piccin è un giovane imprenditore, titolare della Zemis srl di Roveredo in piano che produce sistemi di illuminazione dal 2002. Quest'anno sta partecipando a Sicam, salone della componentistica riservato agli addetti ai lavori, con un "progetto" che punta proprio sulla cultura. «Realizzeremo uno stand nel segno di Leonardo da Vinci, di cui ricorrono i 500

anni dalla morte. Trattandosi di una fiera internazionale - evidenza Piccin - è l'occasione giusta per presentare la nostra idea di impresa».

Sette dipendenti, età media 30 anni, la Zemis lavora guardando all'innovazione ma cercando di mantenere un forte valore identitario. Lo dimostra il nome dell'impresa - «Zemis vuol dire "germoglio" in quella lingua friulana usata dal poeta Pasolini nelle sue opere giovanili» - e anche la scelta di nomi in lingua friulana per alcuni prodotti.

«A Sicam abbiamo deciso di presentare alcuni prodotti che evocano opere famose di Leonardo - l'uomo vitruviano e "Il cenacolo" - con uno stand che speriamo sia anche un'esperienza gra-

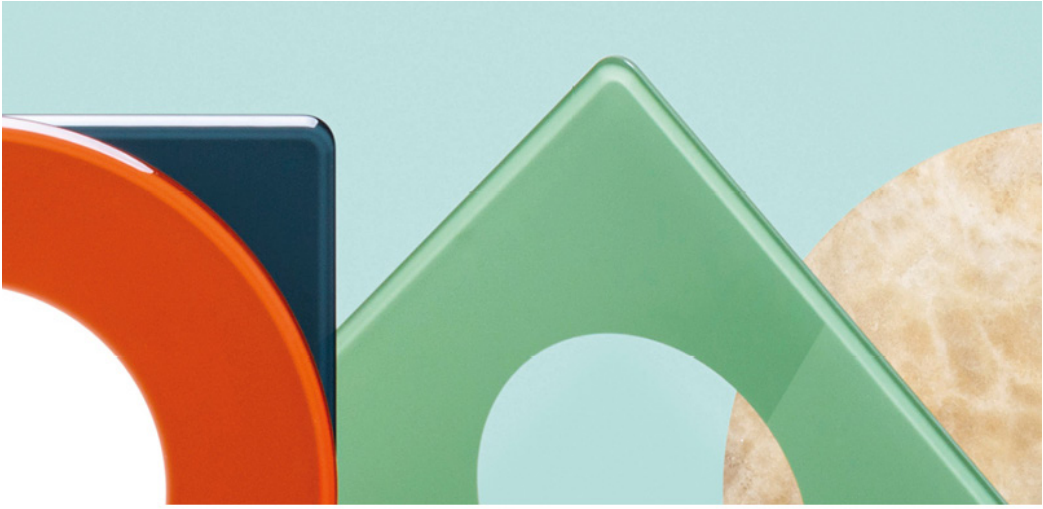
Evocate in uno stand  
opere come  
Il Cenacolo  
e l'Uomo vitruviano



Una delle installazioni a Sicam

devole da vedere». La lampada "la quadratura del cerchio" e quella che per colore e forme ricorda le sagome dell'ultima cena, un viaggio tra industria e arte. Nella quadratura del cerchio, il sistema di illuminazione ingegnerizzato e prodotto da Zemis si caratterizza da una parte per le forme tonde e quadrate delle sue ghiera intercambiabili e dall'altro per l'estrema versatilità nella personalizzazione cromatica, materica oltre che formale. Da qui il nome scelto dal progetto di comunicazione della Doris Palmisano con direzione artistica di Matteo Palmisano e la fotografia di Frank Mendoza.

Per farsi notare le piccole aziende devono avere una marcia in più e Piccin è convinto che ci siano più strade possibili. Zemis lavora per le aziende del mobile di Friuli e Veneto, Marche, Toscana, Lombardia, «e stiamo cominciando con la Francia, l'Inghilterra e la Germania spot». Altri settori di riferimento sono l'ortodonzia, i caravan, i distributori, gli accessori per il mobile, fino ai piccoli artigiani. «Questo perché noi siamo la formica, piccolissimi ma veloci - spiega Piccin - per cui riusciamo a essere un "sarto su misura" per il cliente. Poi ci vuole la passione, che è quella che ti porta ad andare avanti e anche ad accettare le sfide. Per questo Sicam, nel nostro piccolo, è una sfida». —



ZEMIS

